

Rassegna del 03/09/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

03/09/19	Adige	42	Tre amichevoli di lusso per tutti gli appassionati	...	1
03/09/19	Corriere del Trentino	2	Sport, Trento riconquista la vetta - Sport, Trento è la capitale Bolzano risale: è dodicesima	Mapelli Alberto	2
03/09/19	Dolomiten	34	Simone Giannelli	...	5
03/09/19	Trentino	46	Itas, venerdì a Verona test con la Calzedonia	...	6

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

03/09/19	Corriere dello Sport	35	Due test contro la Finlandia per l'Italia di Blengini	C.I.	7
03/09/19	Gazzetta del Mezzogiorno	22	Intervista a Vincenzo Fanizza - «I miei azzurrini sono pronti per la pallavolo di alto livello»	De Vito Gianluigi	8

LEGA VOLLEY

03/09/19	Corriere del Trentino	3	Intervista a Diego Mosna - «È dimostrato che possiamo crescere anche senza calcio»	D.R.	11
----------	-----------------------	---	--	------	----

CAMPIONATI GIOVANILI

03/09/19	Corriere delle Alpi	45	Julio Velasco convoca il baby Bristot in nazionale	Pasuch Nicola	12
----------	---------------------	----	--	---------------	----

WEB

02/09/19	GIORNALETRENTINO.IT	1	Ledro, nei tornei Under 16 la doppietta del Trentino Sport	...	13
02/09/19	TGGIALLOBLU.IT	1	BluVolley, allenamento congiunto con Trento	...	15
02/09/19	VOLLEYNEWS.IT	1	Al lavoro alla BLM Group Arena per la seconda settimana di preparazione	...	16
02/09/19	VOLLEYNEWS.IT	1	Via alla terza settimana per l'Itas Trentino. Venerdì allenamento congiunto a Verona	...	17

VOLLEY A

Venerdì l'Itas di mister Lorenzetti a Verona contro la Calzedonia

Tre amichevoli di lusso per tutti gli appassionati

Domani e giovedì a Cavalese Italia-Finlandia

TRENTO - È ripresa ieri pomeriggio, dopo due giorni di pausa, la preparazione pre-campionato dell'Itas Trentino. I gialloblù sono tornati ad allenarsi alla BLM Group Arena, svolgendo una sessione di tre ore, divisa fra pesi e tecnica. Il programma verrà replicato in maniera simile anche durante la giornata di domani, mentre oggi e giovedì è prevista una doppia seduta, con allenamenti con palla al mattino e pesi nel pomeriggio. Venerdì 6 settembre l'Itas Trentino poi si sposterà a Verona per sostenere un allenamento congiunto serale con la Calzedonia alla Agsm Forum. La terza settimana di preparazione si concluderà sabato mattina in sala pesi. Rispetto al precedente periodo, diminuiranno il numero degli allenamenti (da nove a otto), ma aumenterà il carico di lavoro, come già preannunciato dal preparatore atletico Guazzaloca.

Angelo Lorenzetti ed il suo staff avranno a disposizione i sei giocatori della nuova rosa già a Trento (Codarin, Daldello, De Angelis, Djuric, Sosa Sierra e Vettori), oltre a Parodi (in gruppo in questa prima parte di preparazione) e sei elementi della rosa della squadra Under 21 di Trentino Volley che disputerà la Serie A3: il palleggiatore Pizzini, l'opposto Poggio, lo schiacciatore Bonatesta, i centrali Acuti e Simoni ed il libero Zanlucchi.

Intanto, ha preso il via ieri l'ultima settimana di preparazione

della Nazionale all'Europeo 2019, che inizierà già giovedì 12 settembre in quattro paesi differenti (Francia, Slovenia, Belgio ed Olanda). L'attività delle squadre nazionali nei prossimi dieci giorni sarà quindi intensa e caratterizzata, almeno sino a sabato 7 settembre, da numerosi test match che vedranno scendere in campo ben sei giocatori della nuova rosa di Trentino Volley.

Il calendario sarà inaugurato dal derby gialloblù amichevole fra la Slovenia di Cebulj e la Serbia di Kovacevic e Lisinac, che si affronteranno due volte a Lubiana oggi e domani; la prima partita si giocherà a porte aperte alle ore 19, mentre la seconda assumerà i contorni dell'allenamento congiunto e non vedrà la presenza di pubblico.

L'appuntamento più interessante per i tifosi dell'Itas Trentino sarà però quello che si disputerà fra domani e giovedì a Cavalese, dove l'Italia di Giannelli e Candellaro affronterà un doppio test match con la Finlandia, sempre alle ore 18. Entrambi gli appuntamenti saranno aperti al pubblico, con prevendita biglietti già attiva, e visibili anche in live streaming sul canale YouTube della Federvolley. Dopo un weekend di pausa, ieri gli azzurri sono tornati ad allenarsi in Val di Fiemme, dove resteranno sino a sabato 7 - giornata in cui la Francia di Grebennikov affronterà a Parigi la Germania chiudendo a tutti gli effetti il periodo di preparazione all'Europeo.



Mister Lorenzetti a colloquio con i suoi giocatori; in alto Vettori in azione



La classifica Rapporto del «Sole24Ore», coinvolte 107 province. Alto Adige dodicesimo. Mora: volontariato strategico

Sport, Trento riconquista la vetta

Arriva il quinto scudetto. Ciclismo e sci, il traino. Calcio male, dominano volley e basket

Trento torna capitale dello sport italiano. A dirlo è la tredicesima edizione dell'«Indice di sportività» sulla diffusione e la qualità dello sport nelle 107 province italiane. Per Trento è il quinto «scudetto», mentre Bolzano scala la classifica e rispetto all'edizione del 2018 guadagna diciassette posizioni piazzandosi al dodicesimo posto. Sono state premiate soprattutto le discipline individuali, ma anche il ciclismo e il volley in Trentino sono al top. «Il volontariato è la chiave del successo», commenta la presidente del Coni, Paola Mora.

a pagina 2,3 **Mapelli**

Sport, Trento è la capitale Bolzano risale: è dodicesima



Paola Mora (Coni)
Il volontariato
è la chiave del successo



L'obiettivo
Dobbiamo investire
sullo sport paralimpico

Le due Province eccellono nelle discipline individuali Ciclismo e volley, Trentino al top

TRENTO Trento torna capitale dello sport italiano. A dirlo è la tredicesima edizione dell'«Indice di sportività» sulla diffusione e la qualità dello sport nelle 107 province italiane. Un'indagine realizzata e pubblicata ieri dal Sole24Ore che restituisce il primato alla provincia trentina dopo due anni lontani dal vertice. Per Trento è il quinto «scudetto» in quella che è diventata un'analisi annuale, dopo i successi del 2007, 2011, 2014 e 2016. Le buone notizie si allargano all'intero Trentino Alto-Adige: Bolzano, rispetto all'edizione 2018, scala la classifica guadagnando ben diciassette posizioni e si piazza al dodicesimo posto. «È un risultato che fa molto piacere e rende merito al grande lavoro che le società e i diri-

genti trentini svolgono da anni» commenta Paola Mora, presidente del Coni di Trento.

L'«Indice di sportività» valuta trentadue indicatori raggruppati in quattro macro aree — discipline di squadra, individuali, associazionismo e dotazione di strutture — assegnando ad ognuna un punteggio. L'indice verrà utilizzato a fine anno per stilare la Qualità della vita 2019, storica classifica del Sole che misura i livelli di benessere del territorio. Trento è riuscita ad aggiudicarsi la prima posizione assoluta nell'«Indice di sportività» nonostante la grande assenza del calcio professionistico, la più «pesante» delle trentadue singole classifiche visto che vale il dieci per cento della votazione complessiva. A difen-

dere Trento negli sport di squadra ci pensano basket e, soprattutto, la pallavolo: il quarto posto — ottenuto principalmente grazie ai risultati della Trentino Volley — ha aiutato la provincia a non perdere troppi punti nella classifica complessiva.

A compensare ci pensano gli sport individuali, in cui Trento e Bolzano si piazzano



rispettivamente al primo e al secondo posto. Trento la fa da padrona nel ciclismo — in cui è primo con un margine di circa mille punti su Treviso — e ottiene un buon quarto posto negli sport invernali, classifica in cui si trova in testa Bolzano. «Ciclismo e discipline invernali sono i nostri sport per definizione. Siamo aiutati da un territorio che, però, abbiamo valorizzato» osserva Mora. La presidente del Coni tiene a sottolineare un'altra classifica, quella chiamata «Sport e natura» che comprende vela e comprensori alpini: «Il terzo posto in questa categoria per me ha un duplice significato. Il primo è l'importanza che diamo anche ad altri sport, come alcuni sport d'acqua, e il secondo è che, mentre facciamo sport, rispettiamo anche l'ambiente».

Da segnalare altri due indicatori in cui Trento eccelle. Il primo è l'attrattività per gli eventi sportivi, con Trento che si piazza in seconda posizione per le grandi competizioni attirare nel quinquennio

2014/2018. Il secondo è quello di dirigenti e tecnici, in cui Trento appare al quinto posto. «Non dobbiamo dimenticare che gran parte degli eccellenti professionisti che compongono la "scuola trentina" sono volontari. Il volontariato rimane il cuore dello sport» sottolinea Mora. La presidente del Coni, poi, tiene nel far notare che esiste una particolare sensibilità provinciale verso le persone diversamente abili: «Grazie alle ultime modifiche della legge sullo sport stiamo cercando di invogliare le società a investire sugli sport paralimpici, con sovvenzioni per adeguare gli impianti. Investimenti per facilitare l'ingresso di una carrozzina poi ricadono sull'intera popolazione, perché facilitano le cose anche alla mamma con il passeggino e all'anziano con problemi di mobilità».

Aumentare le possibilità di fare sport anche a persone diversamente abili potrebbe diminuire ulteriormente il numero di persone che non fanno attività fisica. Secondo la

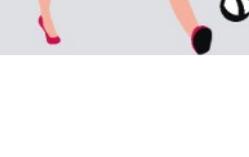
recensione pubblicata proprio dal Coni nel dicembre 2018 sulla base di dati Istat, il Trentino Alto-Adige è la regione con la più bassa percentuale di persone «da poltrona». Solo quindici persone su cento hanno ammesso di non fare niente durante l'anno, mentre il 36,1% della popolazione (primato nazionale) pratica sport in modo continuativo. Questa voglia di sport si traduce in numeri importanti in entrambe le province. Nel 2017 in provincia di Trento il Coni ha tesserato oltre 68mila atleti e quasi 14mila tra dirigenti e tecnici, mentre a Bolzano quasi 53mila atleti sono stati allenati e diretti da più di 10.700 tecnici e dirigenti. Le persone distribuite tra le più di 1.800 società sportive esistenti in regione sono 145mila, divise quasi equamente tra le due province. Ad essi si aggiungono 3.735 ufficiali di gara, necessari per far sì che lo sport, così praticato tra Trento e Bolzano, continui a premiare il migliore.

Alberto Mapelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sport in regione

Indice di sportività

Classifica finale	Struttura sportiva	Sport individuali	Sport di squadra	Sport e società
1. Trento	1. Rimini	1. Trento	19. Trento	1. Aosta
2. Trieste	2. Trento	2. Bolzano	74. Bolzano	4. Trento
3. Macerata	36. Bolzano	CICLISMO	VOLLEY	17. Bolzano
12. Bolzano	ATLETI TESSERATI	1. Trento	4. Trento	SPORT E NATURA
	17. Trento	29. Bolzano	72. Bolzano	3. Trento
	50. Bolzano	SPORT INVERNALI	CALCIO DILETTANTI	6. Bolzano
	DIRIGENTI E TECNICI	1. Bolzano	27. Bolzano	SPORT PARALIMPICO
	5. Trento	4. Trento	37. Trento	36. Trento
	28. Bolzano	TENNIS	CALCIO PROFESSIONISTI	44. Bolzano
		7. Bolzano	63. Bolzano	SPORT FEMMINILE
		14. Trento	76. Trento	8. Trento
		NUOTO		12. Bolzano
		15. Trento		SPORT E BAMBINI
		25. Bolzano		7. Trento
		ATLETICA		37. Bolzano
		10. Trento		
		29. Bolzano		

Presidente
Paola Mora, presidente del Coni trentino, commenta con soddisfazioni i dati che vedono Trento al primo posto in Italia (Rensi)



Orizzonte
Un atleta di sci alpino durante una gara: l'obiettivo che si dà il Coni è migliorare nelle strutture e nella pratica degli sport paralimpici



La struttura territoriale delle FSN e DSA Anno 2017 (valori assoluti)

SOCIETÀ SPORTIVE



1.847

DIRIGENTI SOCIETARI



16.684

TECNICI



7.774

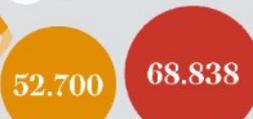
● Bolzano
● Trento
— Totale regione

UFFICIALI DI GARA



3.735

ATLETI



121.538

L'Ego - Hub

Simone Giannelli

Alter: 23 Jahre

Geburtsdatum/Sternzeichen:

9. August 1996 (Löwe)

Wohnort: Bozen

Sportart: Volleyball

Sportliche Erfolge:

Simone Giannelli ist mit erst 23 Jahren schon Kapitän von Trentino Volley. Mit seinem Klub gewinnt „Simo“ die Klub-WM und erobert den CEV-Pokal. Im italienischen Team ist er seit Jahren der Stamm-Aufspieler. Bei der Olympia-Qualifikation in Bari löst Giannelli am 11. August dank eines 3:0-Sieges gegen Serbien das Ticket für die Olympischen Sommerspiele 2020 in Tokio.



Volley SuperLeiga

Itas, venerdì a Verona test con la Calzedonia

TRENTO. È ripresa ieri, dopo due giorni di pausa, la preparazione pre-campionato dell'Itas Trentino. I gialloblù sono attesi da altre tre giornate di duro lavoro alla Blm Group Arena, mentre venerdì 6 settembre l'Itas Trentino si sposterà a Verona per sostenere un allenamento congiunto serale con la Calzedonia all'AGSM Forum. La terza settimana di preparazione si concluderà sabato mattina in sala pesi.

Angelo Lorenzetti ed il suo staff avranno a disposizione i sei giocatori della nuova rosa già a Trento (Codarin, Daldello, De Angelis, Djuric, Sosa Sierra e Vettori), oltre a Parodi (in gruppo in questa prima parte di preparazione) e sei elementi della rosa della squadra Under 21 di Trentino Volley che disputerà la Serie A3: il palleggiatore Pizzini, l'opposto Poggio, lo schiacciatore Bonatesta, i centrali Acuti e Simoni ed il libero Zanlucchi.



GLI UOMINI

Due test contro la Finlandia per l'Italia di Blengini

(c.l.) Si avvicina anche l'Europeo maschile (13-29 settembre). A Cavalese ultimo collegiale la Nazionale di "Chicco" Blengini prima della rassegna continentale. Domani e giovedì sono in programma due amichevoli con la Finlandia. Il c.t. azzurro ha ridotto il gruppo a 15 unità: Giannelli, Sbertoli, Nelli, Zaytsev, Anzani, Candellaro, Piano, Russo; Antonov, Cavuto, Lanza, Lavia, Juantorena, Balaso e Colaci. Rispetto alla qualificazione olimpica a Bari ci sono due new entry: Candellaro e Cavuto, mentre manca Pesaresi.



VOLLEY

L'ORO MONDIALE DELL'UNDER 19

IDUE BARESÌ

La conquista del titolo iridato venerdì contro la Russia porta la firma anche di Nicola Cianciotta e Piervito Disabato

«I miei azzurrini sono pronti per la pallavolo di alto livello»

La parabola vincente del coach di Francavilla, Vincenzo Fanizza

GIANLUIGI DE VITO

Vincenzo Fanizza, davvero i suoi azzurrini non hanno messo in tasca nemmeno un euro dopo l'oro ai Mondiali di volley under 19 conquistato contro la Russia venerdì scorso sera a Tunisi?

Puntella a voce: «Da-vve-ro». Pausa.

Frustrante o pedagogico, essere i più forti pallavolisti al mondo e non aver nemmeno un gruzzolo per un week-end con la fidanzatina?

Risatina. «Me lo hanno fatto notare i ragazzi sull'aereo del ritorno. Uno di loro mi ha detto: "Se fossimo stati calciatori..."»

E lei?

«Ho risposto che ci divertiamo lo stesso. La chiave è lì. Se si smette di divertirsi è finita, anche se ricevi soldi».

Vincenzo Fanizza, 50 anni, brindisino di Francavilla Fontana, non ha più niente da dimostrare. Come primo allenatore, a gennaio 2018 ha preso in mano gli azzurrini sotto i 19 anni. E venerdì scorso li ha portati sul tetto più alto, dopo 22 anni di oblio, e dopo aver conquistato a fine luglio gli European Youth Olympic Festival (Eyof), vetrina europea per *saranno famosi*. Nel 2016 ha alzato in cielo il Trofeo delle Regioni. Tutto questo per dire che Fanizza mastica pane e pallavolo dalla fine degli Anni Ottanta. Un catechismo professato sempre nelle sagrestie giovanili, soprattutto tra Taranto e Squinzano, fino alla panchina adulta della A2, dal 2012 al 2013, a Castellana Grotte, nella «Materdomini» di Michele Miccolis, un dirigente che sulla babyprateria popolata di pentiti del calcio in cerca di altra gloria sportiva ci investe (e cercava) da sempre. Prima della A2, allenava solo per passione: lavorava in un'azienda. Poi, solo pallavolo. Anche perché in famiglia bagher e palleggio sono sempre state spartite gustose: la moglie Stefania, 46 anni, anche lei lavora in un'azienda, non si è mai messa mai di traverso; il primo genito Alessandro, 14 anni, è palleggiatore e, al Trofeo delle Regioni, indossava la fascia di capitano della Puglia; l'altra figlia, Paoletta, 13 anni, studia da Ofelia Malinov (palleggiatrice della nazionale) a Me-

sagne. Mite ma ostinato, Vincenzo. Il merito più grosso è forse quello di aver riattivato il settore giovanile di mezza regione proiettandolo fuori dal sepolcro di cartone dove i club l'avevano conficcato.

E lungo la strada della resurrezione che lo ha portato a guidare anche la pattuglia azzurra prevalentemente nordica, Fanizza ha già consegnato alle cronache due talenti di casa nostra. Il primo: Nicola Cianciotta, 18 anni compiuti ad aprile. Fino a quattro anni difendeva i pali delle giovanili del Bitetto, la squadra di calcio del suo paese. Si rivolse all'amico Loris Occhiogrosso, già nel circuito Materdomini, per alzare la saracinesca sopra il nastro della rete piuttosto che davanti ai bomber. Fanizza lo accolse a Castellana, gli cancellò i sogni da Donnarumma e lavorò sul dono naturale dei centimetri: Nicola, 195 cm, è stato premiato come miglior centrale ai Mondiali. A ottobre farà la A2, con la Materdomini, a Castellana.

Porte sempre aperte, alla *FanizzaLand*. Passata la soglia, però, si getta la chiave. Per innamorarsi solo del favoloso mondo della pallavolo. È stata questa la traiettoria anche di un altro azzurrino mundial, Piervito Disabato, 18 anni festeggiati a febbraio, di Altamura. Quasi un predestinato. Ha iniziato a 13 anni. Suo padre era il presidente di un club di palalvolo. Il male del secolo l'ha costretto a lasciare un vuoto non solo in famiglia. Per quanto scartavetrato dal dolore della morte del padre, Piervito, lungone di 188 centimetri, ha continuato a schiacciare i problemi e mettere giù i palloni della vita: è il capitano della nazionale che ha vinto l'oro, venerdì scorso. Giocherà nella Lube-due, in A3. Ma è in «prestito», perché il cartellino è rimasto nelle mani di Michele Miccolis.

Conclusione: con la cura liturgica di Vincenzo Fanizza, la Puglia ha smesso di importare giocatori e ha imboccato la direzione inversa.

L'oro degli azzurrini è un tagliando assicurativo anche per la nazionale maggiore. Accelera il ricambio, o no?



«È una medaglia che fa bene a tutto il movimento. Sono ragazzi di 18 anni, dovranno prima misurarsi con la juniores. Ma è chiaro che per questi ragazzi si apre una buona prospettiva specie se si considera che la nazionale maggiore ha gente come Juantorena, Lanza e qualche altro che oramai è prossimo a lasciare»

Nomi?

«Tommaso Stefani, opposto di 212 centimetri, Alessandro Michieletto, schiacciatore di 209 cm, Federico Crosato, centrale di 202 cm e Tommaso Rinaldi schiacciatore di 201 cm, hanno già raggiunto parametri fisici e qualità importanti per la pallavolo di alto livello».

Quale è stato il momento in cui ha creduto di poter stupire?

«In un torneo di fine luglio giocando proprio contro la Russia. Abbiamo perso 3 a 2 chiudendo il tiebreak a 13. Mi sono detto: per perdere così, il gruppo è davvero forte».

La chiave del 3 a 1 alla Russia nella finale che è valsa il titolo iridato?

«Abbiamo lavorato tantissimo sulla battuta, è il primo fondamentale d'attacco e ti consente di gestire meglio muro e correlazione con la difesa. E poi siamo tra le poche nazionali con quattro giocatori sopra i due metri. Sull'uno a uno, non era facile ripartire, dopo essere stati raggiunti. Invece siamo partiti benissimo nel terzo set, è lì è stata la svolta. Non abbiamo lasciato nulla in difesa e siccome la difesa è il termometro della squadra, quando ho visto che Michieletto si è lanciato oltre il tabellone dall'altra parte del campo pur di recuperare una palla, e a rischio di farsi malissimo, beh, lì ho avuto la quasi certezza che il resto sarebbe andato bene».

Alcune voci la indicano come allenatore di un club della A1 femminile. Il futuro prossimo?

«Sono mesi che viaggio. Per ora voglio godermi la famiglia, che per me è la prima nazionale. Sono 26 anni che alleno nel maschile, non ci sono club femminili all'orizzonte, per ora. Mai dire mai. Attendo con serenità il consiglio federale del 15 settembre. Sono fiducioso. Anche se non del Sud dobbiamo dimostrare sempre di più di altri».

Nessuna squadra in Superlega. Solo due club pugliesi

in A2, appena altri due in A3. E realtà blasonate come Taviano e Gioia che spariscono dai palcoscenici nazionali. Non siamo messi bene, non trova?

«Ma tutti i club hanno mantenuto il settore giovanile. In B ci sono molte realtà piene di ragazzi promettenti e con squadre attrezzate per fare il salto. Penso al Bari, ma anche a Taranto, Tricase, Casarano. In A2 con il campionato a dodici squadre e le retrocessioni il livello è salito. Ma anche qui abbiamo giovani nostri come Giovanni Gargiulo, 20 anni, anche lui un prodotto della Materdomini».



IRIDATO Vincenzo Fanizza, 50 anni, coach di Francavilla Fontana



ALTAMURANO Piervito Disabato



BITETTESI Nicola Cianciotta

Diego Mosna

«È dimostrato
che possiamo
crescere anche
senza calcio»



Volley
È stato
premiato
lo sport
individuale,
ma le
squadre
di volley
e basket
hanno
contribuito
a questa
classifica

Il Trentino per la quinta volta vince lo scudetto e torna al vertice del sistema sportivo italiano. L'«Indice di sportività», che analizza la diffusione e la qualità dello sport nelle 107 province italiane, ha premiato la provincia alpina «È stato premiato lo sport individuale, ma anche le squadre, come la nostra, hanno fatto la differenza», commenta il presidente del Trentino Volley, [Diego Mosna](#).

Presidente, la provincia alpina è tornata al vertice della classifica elaborata da PtsClas, qual è il segreto di un Trentino così sportivo?

«Quest'indagine è stata fatta sulla reale situazione, sono state premiate le discipline individuali, ma anche lo sport di squadra. È lo specchio di una tradizione moderna, un tempo era il ciclismo uno degli sport più seguiti a livello nazionale, il Trentino era conosciuto soprattutto per le tappe del giro d'Italia, poi c'è stata un'evoluzione. Il territorio è cambiato e da provincia povera si è trasformato in una provincia ricca, questo ha contribuito alla diffusione dello sport».

In termini di investimenti e a livello organizzativo?

«Anche dal punto di vista della promozione dello sport, a partire dalla scuola e quindi dall'educazione. Nelle scuole le ore di ginnastica sono ben fatte e

se un bambino si appassiona allo sport da piccolo, continuerà a praticarlo anche da grande. Poi incide il territorio: in Trentino si pratica lo sport sia in inverno che in estate».

Il Trentino è riuscito a ottenere il podio nonostante il calcio professionistico, praticamente assente in provincia, sia l'indicatore a cui viene attribuito il peso maggiore nella classifica. Che chiave di lettura dà?

«Essere primi senza il calcio è la dimostrazione che laddove non viene praticato ad alti livelli c'è una cultura sportiva superiore. Mi spiego: non ho nulla contro il calcio, è diffusissimo anche tra i bambini perché è naturale. Di fronte ad una palla è naturale usare i piedi prima ancora delle mani. Diciamo che anche senza il calcio si può crescere molto bene da un punto di vista della cultura dello sport. Noi non abbiamo il calcio ad alti livelli, ma abbiamo il volley che per 20 anni ha contribuito con punteggi importanti a questa classifica e poi c'è il basket che ha raggiunto ottimi livelli».

D. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Julio Velasco convoca il baby Bristot in nazionale

Nicola Pasuch

ROMA. Julio Velasco chiama, Alessandro Bristot risponde. Al giovane schiacciatore sedicense (cresciuto nella Spes Belluno e trasferitosi quest'estate al Trentino) è arrivata niente meno che dal "prof" Velasco un'altra prestigiosa convocazione in Azzurro.

L'atleta classe 2005, infatti, sarà impegnato a Roma con la nazionale Allievi, in un ritiro di alcuni giorni al centro di preparazione olimpica. Questo raduno "collegiale" si terrà dal 9 al 12 settembre e si inserisce nell'ambito dell'attività di qualificazione nazionale.

Vi parteciperanno quattordici atleti provenienti da tutt'Italia. Assieme a Bristot, raggiungeranno Roma anche altri due ragazzi che l'anno scorso hanno conquistato la "Del Monte Boy League 2019" con la maglia dell'Itas Trentino: Omar Miah (di proprietà di Trentino Volley) e Samnang Spagnolli (del C9 Arco Riva). Gli altri convocati sono Agapitos (Cuneo), Barrotto (Ferrara), Barretta,

Russo e Latella (Meta), Bartolini (Spoleto), Bonisoli (Brugherio), Dematteis (Galatina), Magliano (Torino), Matteini (Prato), Melonari (Castelferretti).

Nel mese di luglio Bristot si era già messo in evidenza a Vigna di Valle, nell'ambito di due stage della selezione nazionale Allievi (oltre a lui erano stati convocati anche altri tre atleti del comitato Tre.Uno). E anche il comitato territoriale di Treviso e Belluno ha accolto con orgoglio questa convocazione ricordando che "Alessandro Bristot, atleta della Spes Belluno passato quest'anno al Trentino Volley, nella scorsa stagione ha partecipato ai trofei dei territori U14 e U15 con la maglia della rappresentativa".

A convocare Bristot è stato, dunque, Velasco, quell'icona del volley mondiale che quest'estate ha assunto il ruolo di direttore tecnico dell'attività giovanile maschile della Federvolley. Sarà un caso che non più tardi di venerdì scorso la nazionale under 19 abbia conquistato i campionati mondiali, a 22 anni dall'ultima volta? —

VOLLEY



Alessandro Bristot





Versione Digitale
Trentino



martedì, 03 settembre 2019



TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

- [Cronaca](#)
- [Sport](#)
- [Cultura e Spettacoli](#)
- [Economia](#)
- [Italia-Mondo](#)
- [Foto](#)
- [Video](#)
- [Prima pagina](#)
- [Salute e Benessere](#)
- [Viaggiare](#)
- [Scienza e Tecnica](#)
- [Ambiente ed Energia](#)
- [Terra e Gusto](#)
- [Qui Europa](#)

Sei in: [Sport](#) » [Ledro, nei tornei Under 16 la...](#) »

[Beach volley](#)

Ledro, nei tornei Under 16 la doppietta del Trentino

Le coppie Maddalena Margoni-Martina Defranceschi e Francesco Bernardis- Martin Coser si aggiudicano i titoli regionali, quelli Under 19 a Bachmann-Gasser e Hanni-Seeber

[Beach Volley](#)

02 settembre 2019 [A-](#) [A+](#)

FOTO01_WEB

LEDRO. L'Under 16 sorride alle coppie del Trentino che, nella finale del campionato regionale 2019 disputato sabato sui campi di Besta al lago di Ledro, conquistano entrambi i titoli. Nel torneo femminile Maddalena Margoni e Martina Defranceschi hanno messo a segno un percorso netto. Cinque vittorie per la coppia del Solteri [Volley](#) allenata da Mario Margoni. In finale hanno superato la coppia altoatesina composta da Katharina Spiess e Hanna Weissensteiner per 2 a 0 (21-19, 21-13). Terzo posto per le ragazze del C9, Demasi-Celva, davanti alle compagne di società Asia e Ilenia Calza. Il torneo maschile ha visto protagoniste le coppie ai vertici del ranking regionale, che alla fase nazionale di Caorle avevano ottenuto ottimi piazzamenti. Il titolo è andato a Francesco Bernardis e Martin Coser. I due atleti della [Trentino Volley](#) hanno superato in finale la coppia Lagaris [Volley](#) formata da Christian e Mattia Zanettin. Finale terminata 2 a 0 per i vicecampioni nazionali (21-19, 21-17). Terzo posto per gli altoatesini Burgmann/Ladurner che, nella finale di consolazione, hanno superato Poletti/Braitto 2 a 0.

Le coppie dell'Alto Adige si sono riscattate nella categoria Under 19, portando in finale 4 coppie su 8. Per il Trentino due terzi posti. Nel torneo femminile vincono Anika Bachmann e Nora Gasser con un netto 2 a 0 (21-13, 21-9) sulla coppia di Brunico Lea Weithaler e Eva Seeber. Terzo posto per le atlete del C9 [Pallavolo](#) Giorgia Celva e Alessandra Righi che hanno avuto la meglio sulle giovanissime Ilenia e Asia Calza. Il torneo maschile è stato molto equilibrato. Alla fine la vittoria è andata ad

WEB

I più letti

"Non ce la faccio più", alpinista molla la corda e muore sul Cervino

Salvini a Pinzolo, il Trentino leghista abbraccia il suo leader. Che si emoziona

Tre Cime di Lavarredo, da tre giorni in parete, recuperati

Trento, perquisizione in carcere, trovati due telefoni

Trovata morta in supermercato a Pisa

Top Video

Johnson, non voglio il voto ma nessun rinvio su Brexit

MONDO

ANSAtg delle ore 21

GENERALE

Medio Oriente: fonti, una calma tesa regna nel sud del Libano

MONDO

[Altri video >>](#)

una delle coppie favorite: Theo Hanni e Peter Seeber hanno battuto in finale Michael Burgmann e Isaak Seeber con un netto 2 a 0 (21-15, 21-14). Terzo posto per i trentini They-Depalma, che hanno superato nella finale terzo posto gli altoatesini Gasser - Hofer.

CAMPIONATO REGIONALE TRENINO ALTO ADIGE SÜDTIROL 2019 - LE CLASSIFICHE FINALI

UNDER 16 FEMMINILE: 1. Margoni Maddalena - Defranceschi Martina; 2. Spiess Katharina - Weissensteiner Hanna; 3. Demasi Alessia - Celva Giorgia; 4. Calza Asia - Calza Ilenia; 5. Chizzola Blanca - Brocchetti Evelyn; 6. Lestani Jasmin - Mairhofer Julia; 7. Luefter Ines - Schoepfer Maja; 8. Burgmann Anja - Burgmann Lea

UNDER 16 MASCHILE: 1. Coser Martin - Bernardis Francesco; 2. Zanettin Christian - Zanettin Mattia; 3. Burgmann Michael - Ladurner Felix; 4. Poletti Michele- Braitto Autari; 5. Montermini Luca - Spagnolli Chourb Sam; 6 Verones Mattia - Brignac Davide; 7. Steger Diego Leonardo - Hintner Dennis; 8. Gruenberger Jonas - Bachmann David

UNDER 19 MASCHILE: 1. Seeber Peter - Hanni Theo; 2 Burgmann Michael - Seeber Isaak; 3. They Lorenzo - Depalma Niccolò Antonio; 4. Gasser Johannes - Hofer Tobias; 5. Rossi Simon - Tereziu Kristi; 6. Bernardis Francesco-Coser Martin; 7. Comper Federico - Mentasti; Edoardo; 8. Pizzini Francesco - Tonello Lorenz

UNDER 19 FEMMINILE: 1. Bachmann Anika - Gasser Nora; 2. Weithaler Lea - Seeber Eva; 3. Celva Giorgia - Righi Alessandra; 4. Calza Ilenia - Calza Asia; 5. Ertl Joelle - Kritzinger Marion; 6. Alfarei Annika - Taschler Greta; 7. Maggipinto Sofia - Benedetti Giulia; 8. Laner Aurora - Mascotti Erica.

Beach Volley

02 settembre 2019 | A- | A+ |  |  | 

Home
Cronaca
Sport

Cultura e Spettacoli
Economia

Italia-Mondo
Foto

Video
Prima pagina



- Home
- Hellas Verona
- Chievo
- CalcioMercato
- Basket
- Volley**
- Virtus
- Rugby
- Calcio Donne
- Ciclismo



BLuVolley in allenamento al Forum.jpg

BLUVOLLEY VERONA

BluVolley, allenamento congiunto con Trento

02/09/2019 17:08



Una bella occasione aperta a tutti per vedere i gialloblù al lavoro in vista dell'inizio della stagione. E anche un momento per assaporare l'atmosfera di quella che sarà una delle sfide più emozionanti di SuperLiga.



Venerdì 6 settembre, infatti, la BluVolley svolgerà uno speciale allenamento congiunto all'Agsm Forum con il Trentino Volley. Appuntamento dalle 18 alle 20.15 circa, per seguire dagli spalti il lavoro di Birarelli e compagni.

Lascia un Commento

Nessun commento per questo articolo.

GRUPPO TELENUOVO
Telemovimento Tg Verona, registrazione del Tribunale di Verona n. 2127 del 30 maggio 2019
Direttore Editore: **Luigi Vinco** - Direttore Responsabile: **Andrea Andreoli**
Direttore testata online: **Gianluca Vighini**
Editrice T.N.V. S.p.a. via Orti Manara 9 - 37121 Verona | CF/P.IVA 00870060233 | Capitale Soc.: 546.000 Euro i.v.
Registro delle Imprese di Verona n. 00870060233 REA: 163837
Privacy Policy | Web Project , HQHosting , by MWD.digital |

I nostri siti

- Telemovimento.it
- TgGialloblu.it
- TgPadova.it
- TgVerona.it

RSS

- Home
- Virtus
- Rugby
- Calcio Donne

Info

- Numeri Utili
- Ristoranti
- Pizzerie
- Alberghi
- Voli
- Treni
- Autobus
- Farmacie
- Cinema
- Eventi
- Mostre
- Teatri



- HOME
- NEWS
- TUTTO IL VOLLEY
- COPPE EUROPEE
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI
- BEACH VOLLEY

IN EVIDENZA > [Settembre 2, 2019] Alla Vbc Viterbo arriva Chiara Di Valerio, giovanissima banda classe 2002

HOME > A3 MASCHILE > Al lavoro alla BLM Group Arena per la seconda settimana di preparazione

Al lavoro alla BLM Group Arena per la seconda settimana di preparazione

Settembre 2, 2019



Foto Ufficio Stampa [Trentino Volley](#)

Di Redazione

Una sessione mista di allenamento (pesi nella prima ora, tecnica nelle due successive) alla **BLM Group Arena** ha aperto la seconda settimana di preparazione per la squadra **Under 21 di Trentino Volley** che da fine ottobre sarà ai nastri di partenza del campionato di **Serie A3**. In attesa di poter contare anche sui tre giocatori freschi vincitori del Mondiale Under 19 con la maglia dell'Italia Pre-Juniors (Magalini, Michieletto e Pol si uniranno al gruppo da lunedì prossimo), i gialloblù proseguono l'attività a ranghi ridotti.

Lo staff tecnico guidato da **Francesco Conci** può contare in questo periodo su soli otto giocatori: cinque della nuova rosa (il palleggiatore Mussari, l'opposto Davide De Giorgio, lo schiacciatore Samuel Dietre, il centrale Stefano Coser, il libero Gabriele Lambrini) e tre del Settore Giovanile (Stefano Dell'Osso, Raul Parolari e Niccolò De Palma), aggregati per dare man forte anche dal punto di vista numerico. Altri sei sono invece impegnati nella preparazione dell'**Itas Trentino** di SuperLega e venerdì a Verona sosterranno la prima amichevole (allenamento congiunto) della loro stagione.

Il programma redatto per la seconda settimana di preparazione prevede altre due giornate caratterizzate da doppia sessione (martedì e giovedì), mentre per quelle di mercoledì e venerdì la squadra si allenerà rispettivamente solo in serata e al mattino. La prima uscita ufficiale è prevista per **il 13 settembre**, quando a Trento arriverà il **Top Team Volley Mantova** per un test match nell'abituale orario di allenamento.

(Fonte: comunicato stampa)



- A3 MASCHILE
- BLM GROUP ARENA
- SERIE A3 CREDEM BANCA
- STAGIONE 2019/2020



CLICCA QUI



ISCRIVITI ALLA NOSTRA
volley NEWSletter





HOME NEWS TUTTO IL VOLLEY COPPE EUROPEE VOLLEY MERCATO NAZIONALI BEACH VOLLEY

IN EVIDENZA [Settembre 2, 2019] Alla Vbc Viterbo arriva Chiara Di Valerio, giovanissima banda classe 2002 CERCA ...

HOME > SUPERLEGA MASCHILE > Via alla terza settimana per l'[Itas Trentino](#), Venerdì allenamento congiunto a Verona

Via alla terza settimana per l'[Itas Trentino](#). Venerdì allenamento congiunto a Verona

© Settembre 2, 2019



Foto di Marco Trabalza

Di Redazione

E' ripresa questo pomeriggio, dopo due giorni di pausa, la preparazione pre-campionato dell'[Itas Trentino](#). I gialloblù sono tornati ad allenarsi alla **BLM Group Arena**, svolgendo una sessione di tre ore, divisa fra pesi e tecnica.

Il programma verrà replicato in maniera simile anche durante la giornata di mercoledì, mentre per martedì e giovedì è prevista una doppia seduta, con allenamenti con palla al mattino e pesi nel pomeriggio. **Venerdì 6 settembre l'Itas Trentino poi si sposterà a Verona** per sostenere un allenamento congiunto serale con la **Calzedonia** alla **AGSM Forum**. La terza settimana di preparazione si concluderà sabato mattina in sala pesi. Rispetto al precedente periodo, diminuiranno il numero degli allenamenti (da nove a otto), ma aumenterà progressivamente il carico di lavoro, come già preannunciato dal Preparatore Atletico Guazzaloca.

Angelo Lorenzetti ed il suo staff avranno a disposizione i sei giocatori della nuova rosa già a Trento (Codarin, Daldello, De Angelis, Djuric, Sosa Sierra e Vettori), oltre a Parodi (in gruppo in questa prima parte di preparazione) e sei elementi della rosa della squadra Under 21 di [Trentino Volley](#) che disputerà la Serie A3: il palleggiatore Pizzini, l'opposto Poggio, lo schiacciatore Bonatesta, i centrali Acuti e Simoni ed il libero Zanlucchi.

Questo, nel dettaglio, il programma di allenamenti della terza settimana di preparazione:

Lunedì 2 settembre

ore 15.00 - 16.00 pesi
ore 16.00 - 18.00 tecnica



CLICCA QUI



ISCRIVITI ALLA NOSTRA
volley NEWSletter

